

Testo 1

TIPI IN TRENO

Nello scompartimento erano in tre. Uno, giovane, con un berretto di panno sottile, giallo in faccia, scarno, minuto; sedeva nell'angolo, contro il finestrino.

Uno, anche lui giovane, era sanguigno, forte, coi capelli crespi e neri, il collo nero, un popolano di città...; e sedeva all'altro capo del mio sedile.

Il terzo era un piccolo vecchio senza un pelo in faccia, e scuro, con la pelle a scaglie cubiche, come tartarughe, e incredibilmente piccolo e asciutto. (E. Vittorini)

Testo 2

IL VECCHIO PESCATORE

Il vecchio era magro e scarno. Aveva rughe profonde alla nuca. Sulle guance aveva le chiazze della pelle provocate dai riflessi dell'acqua del mare. Esse scendevano grigiastre lungo i due lati del viso; le mani avevano cicatrici profonde che gli erano venute trattenendo con le lenze i pesci pesanti. Nessuna di queste cicatrici era fresca: esse erano antiche. Tutto in lui era un po' vecchio, tranne gli occhi.

1. Dopo aver letto i testi, segna con una X V (VERO) oppure F (FALSO).

I personaggi nello scompartimento erano in quattro.	V.	F
Uno era forte coi capelli crespi e neri.	V.	F
Un altro era giallo in faccia e minuto.	V.	F
Il vecchio era alto e robusto.	V.	F
Viaggiavano tutti in macchina.	V.	F
Il vecchio pescatore era grosso e scarno.	V.	F
Sulle guance aveva chiazze grigiastre.	V.	F
Le sue cicatrici erano recenti.	V.	F
Anche i suoi occhi sembravano vecchi.	V.	F
Le cicatrici sulle mani erano state provocate dal peso delle lenze.	V.	F